

SCOPERTA DALLA GUARDIA GIURATA DI UN SUPERMERCATO DI LAVAGNA CHE HA CHIAMATO I CARABINIERI

Anziana ruba al market: denunciata

Trafugati generi alimentari per un totale di 55 euro. Lei si giustifica: «La pensione non basta»

ALESSANDRO PONTE

LAVAGNA. Probabilmente aveva studiato come fare. Le sembrava "pericoloso" trafugare dagli scaffali del supermercato sotto casa alcuni generi alimentari per poi nasconderli nella borsetta, così ha deciso di andare in trasferta, a Lavagna, dove è meno conosciuta. Ed è lì che quest'anziana signora, vicina agli ottanta, ha provato a fare man bassa. Senza riuscirci, però. Perché notata dai dipendenti del supermercato, nonostante l'età, nonostante «la pensione che non basta» e i problemi nell'arrivare a fine mese, per lei non c'è stato nessuno sconto. È stata fermata alle casse, ha dovuto riconsegnare la merce che ha tentato di rubare, e poi ha dovuto aspettare i carabinieri, allertati dal responsabile del supermercato, che non hanno potuto far altro che denunciarla per furto.



La donna è stata fermata alla cassa: poi sono stati chiamati i carabinieri

È accaduto domenica mattina, a Lavagna, all'interno del supermercato Crai. È lì che l'anziana signora, residente a Chiavari, si è recata per fare la spesa. Con le banconote legate strette, tenute in un angolo della borsetta. Poche. «La pensione non basta per vivere», ha detto. La cronaca è quella di un furto tra gli scaffali. L'anziana si avvicina prima ad uno di questi, poi all'altro. Qualcosa scivola nel carrello, ma il resto no. Finisce dritto nella borsetta della donna.

La donna non si accorge, però, di essere osservata. Dal personale di guardia del supermercato. Che prima nota le mosse della signora, poi comincia a seguirla con gli occhi, ogni passo. È quando la donna raggiunge le casse, che lo "sceriffo" entra in azione. Si avvicina all'anziana, le fa aprire la borsetta e spunta la refurtiva. Generi alimentari, solo quello. Dai biscotti alle salse. Per un totale di 55 euro.

A questo punto comincia la prassi regolamentare del caso. Alla donna viene "sequestrata" la merce appena rubata. Poi, da protocollo, i responsabili del supermercato chiamano i carabinieri, che intervengono.

I militari arrivano sul posto per un furto, ma si trovano davanti l'anziana signora. È troppo tardi. La merce viene pesata, valutata. La donna, fosse riuscita nel suo colpo, avrebbe trafugato generi alimentari per 55 euro. Denaro che, forse, a fine mese fa la differenza. I militari lasciano la refurtiva al supermercato. Ritorna tutto sugli scaffali. La donna invece vive l'epilogo di questa storia. Viene denunciata per furto a piede libero. I militari della stazione di Lavagna, intervenuti dopo la chiamata dal supermercato, non possono chiudere un occhio.

ponte@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA